



Il presidente del Motogiro Valtrebbia consegna l'assegno a Sergio Fuochi, presidente della Fondazione la Casa di Iris

Il Motogiro Valtrebbia compie 11 anni e sceglie "la Casa di Iris"

Un assegno di mille euro (il ricavato della riffa) donato all'hospice di Piacenza dai 120 partecipanti in moto e in auto

PIACENZA

● L'undicesima edizione del "Motogiro Valtrebbia" ha quest'anno devoluto il ricavato della tradizionale riffa all'Hospice La Casa di Iris. Un assegno di mille euro che ad aggiungersi alla solidarietà concreta mostrata dai piacentini - non solo di città - verso un servizio fondamentale - l'hospice la Casa di Iris - la cui efficienza viene mantenuta alta grazie da una parte ai fondi pubblici, dall'altra a quelli di tanti privati cittadini. Ancora una volta,

la solidarietà e lo spirito di gruppo di circa 120 partecipanti con una novantina di moto, tra cui alcune d'epoca e una Vespa, con 5 Fiat 500 e una MG, hanno permesso il raggiungimento dell'obiettivo della raccolta fondi in favore de "La Casa di Iris di Piacenza" con la consegna dell'assegno a cura dei "Randagi su di Giri" al presidente Sergio Fuochi. «Siamo stati fieri di aver contribuito anche noi ad una struttura che è diventata un vero fiore all'occhiello non solo per Piacenza ma per tutto il territo-



Il taglio della torta dell'undicesimo compleanno del Motogiro

rio piacentino» ha sottolineato Flavio Targa consegnando l'assegno a Sergio Fuochi. Da parte del presidente e dei responsabili della struttura il ringraziamento agli organizzatori della mani-

festazione. Torta e razzi luminosi per l'11 compleanno del Motoraduno hanno suggellato l'amicizia tra gli appassionati di motori e l'hospice di Piacenza.

fr.